



Scuola secondaria statale di I grado
“San Giovanni Bosco” – Trentola Ducenta

PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE VERTICALE PER COMPETENZE

LINGUA FRANCESE a.s. 2022-2023

Riferimenti: *Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012)*

Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari (2018)

Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018)

Legge 20 agosto 2019, n. 92 “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”

Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92

(D.M. n. 35 del 22/06/2020) Allegato A -Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

Docenti: *Eleonora Cacciola, Maria Grazia Puopolo –*

Classi: I – II – III B; I – II – III D; I -II - III E; I – II – III H; III O;

Il **CURRICOLO DI LINGUA FRANCESE**, in linea con quanto suggerito nelle ***Indicazioni Nazionali 2012*** e nelle ***Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018***, fissa gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze degli alunni, assumendo come orizzonte di riferimento le ***Competenze-chiave per l'apprendimento permanente*** ridefinite dal Consiglio dell'Unione europea il **22 maggio 2018**.

Inoltre, in osservanza delle **Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica**, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", si provvede a una revisione del curriculum di Lingua Francese per adeguarlo alle nuove disposizioni. La trasversalità è la caratteristica più significativa dell'insegnamento di educazione civica, pertanto, ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Nello specifico il **Dipartimento Linguistico-Letterario e i docenti di Francese**, con particolare attenzione all'insegnamento-apprendimento della **Lingua Francese**, pianifica nel proprio piano di lavoro annuale il raggiungimento delle seguenti **competenze-chiave**, cui la disciplina concorre in tutto o in parte:

1. *Competenza multilinguistica;*
2. *Competenza digitale;*
3. *Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;*
4. *Competenze in materia di cittadinanza;*
5. *Competenza imprenditoriale;*
6. *Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.*

Il Dipartimento individua "prioritariamente" la COMPETENZA MULTILINGUISTICA come competenza connaturata all'apprendimento della **Lingua Francese**, facendone dunque proprie la Definizione generale e la declinazione in Conoscenze, Abilità e Attitudini essenziali dettate dal Consiglio dell'Unione europea (22 maggio 2018).

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

DEFINIZIONE

La competenza multilinguistica indica la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.

Conoscenze	Abilità	Attitudini
Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. È importante la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.	Le abilità essenziali per questa competenza consistono nella capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza, in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali. Le persone dovrebbero saper usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita.	Un atteggiamento positivo comporta l'apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale. Essa presuppone anche rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.

Le **Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012)** dettano le linee generali e specifiche per l'insegnamento-apprendimento della Lingua francese finalizzato allo sviluppo di una competenza plurilingue e pluriculturale e all'acquisizione dei primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui l'alunno vive, anche oltre i confini del territorio nazionale. Nella prospettiva dell'educazione plurilingue, la seconda lingua di studio dovrà essere considerata come una opportunità di ampliamento e/o di approfondimento del repertorio linguistico già acquisito dall'alunno e come occasione per riutilizzare sempre più consapevolmente le strategie di apprendimento delle lingue.

Si prende atto quindi delle *Indicazioni Nazionali* per quanto attiene le competenze e le abilità nei settori dell'**Ascolto** (comprensione orale), del **Parlato** (produzione e interazione orale), della **Lettura** (comprensione scritta), della **Scrittura** (produzione scritta) e della **Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento** e si propone di costruire percorsi di studio e di pianificare unità di apprendimento funzionali a raggiungere i seguenti **traguardi di sviluppo** al termine del ciclo di studi.

	Traguardo (Indicazioni nazionali 2012)	Obiettivi di apprendimento (Indicazioni Nazionali 2012)	Obiettivi “operativi” da inserire nelle UdA		
			Classe prima	Classe seconda	Classe terza
1	L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identifica il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. Scrive testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettono però la comprensibilità del messaggio.	- Individua parole familiari ed espressioni semplici riferite a se stesso, alla propria famiglia, al proprio ambiente scolastico e al tempo libero, in testi ascoltati o letti - Coglie i significati associati a brevi messaggi orali e scritti relativi ad informazioni personali, alla sfera familiare, ad orari e attività della vita quotidiana. - Coglie i significati associati a testi relativi alla vita quotidiana e brevi descrizioni di persone. Coglie i significati associati a testi relativi ad aspetti della cultura francofona.	- Individua parole familiari ed espressioni semplici riferite a se stesso, alla propria famiglia, al proprio ambiente scolastico al tempo libero e alle esperienze vissute. - Individua semplici funzioni comunicative ed elementari strutture morfo-sintattiche in testi ascoltati o letti. - Coglie messaggi relativi ad azioni presenti e in corso di svolgimento, esperienze vissute in passato, azioni programmate per il futuro, obblighi e divieti, in un testo letto o ascoltato. - Coglie i significati associati a un testo letto o ascoltato inerente argomenti familiari e individua le informazioni principali. Coglie i significati associati a testi relativi ad aspetti della cultura francofona.	- Individua funzioni comunicative e strutture grammaticali e morfo-sintattiche in testi ascoltati o letti, relativi alla sfera personale, sociale o di interesse generale. - Individua il lessico specifico relativo ad argomenti attinenti la sfera personale, sociale, di attualità o di interesse generale. - Coglie il senso globale e le informazioni principali di semplici messaggi orali provenienti da fonti diverse. - Coglie messaggi relativi a eventi futuri, ipotesi, azioni passate, azioni in svolgimento nel passato. - Coglie i significati associati a testi relativi ad aspetti della cultura francofona.
2	Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.	Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. Gestisce conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili e su argomenti relativi all'educazione civica.	Utilizza modelli e frasi standard per: salutare, fare lo spelling, chiedere e dire il significato di parole, chiedere e dare informazioni personali, chiedere e dire dove si trova una cosa o una persona, chiedere e dare informazioni sulla propria famiglia e su ciò che si possiede, chiedere e dare informazioni circa azioni relative al tempo presente ed esprimere preferenze.	- Utilizza modelli e frasi standard per gestire interazioni comunicative relative alla vita quotidiana. - Produce frasi pertinenti in scambi dialogici relativi alla vita quotidiana e alla sfera personale, anche passata, usando lessico, strutture grammaticali/morfo-sintattiche e funzioni comunicative adeguate.	- Sceglie le funzioni linguistico-comunicative adeguate alle diverse situazioni comunicative. - Utilizza il lessico in modo adeguato in interazioni comunicative riguardanti il tempo atmosferico, l'ambiente e i termini tecnologici ed informatici.

			Produce frasi semplici in scambi dialogici relativi alla vita quotidiana, usando lessico, strutture grammaticali/morfo-sintattiche e funzioni comunicative adeguate.		
3	Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.	Descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.	- Descrive oralmente e per iscritto se stesso, la propria famiglia o altre persone, le abitudini quotidiane e il proprio ambiente. - Utilizza espressioni e frasi modello e descrive con parole semplici se stesso, la propria famiglia, altre persone, abitudini quotidiane, il proprio ambiente e altri elementi familiari.	- Descrive oralmente e per iscritto un argomento noto della vita quotidiana o di esperienze passate. - Sceglie le strutture grammaticali e morfosintattiche più adeguate per esprimere informazioni relative a se stesso e al proprio vissuto.	- Descrive oralmente e per iscritto un argomento noto relativo alla vita personale e sociale, all'attualità o di interesse generale. - Espone oralmente e per iscritto testi di vario genere su argomenti noti di interesse personale e sociale.
4	Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.	Comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trova informazioni specifiche in materiali di uso corrente.	Produce letture semplici e brevi di testi in lingua tratti dal libro di testo.	Produce letture semplici e brevi di testi in lingua tratti dal libro di testo, da quotidiani o da fonti informative sul web.	Produce letture espressive di semplici e brevi testi in lingua tratti dal libro di testo, da quotidiani o da fonti informative sul web.
5	Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.	Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. Esegue istruzioni date in lingua straniera dall'insegnante. Interagisce in brevi scambi dialogici sia con i compagni che con l'insegnante.	- Formula interventi semplici e riorganizza le informazioni ricevute in lingua straniera dall'insegnante. - Realizza i compiti secondo le istruzioni e procedure date in lingua straniera dall'insegnante. - Riferisce la propria opinione in brevi scambi dialogici sia con i compagni che con l'insegnante.	- Formula interventi semplici e riorganizza le informazioni ricevute in lingua straniera dall'insegnante. - Realizza i compiti secondo le istruzioni e procedure date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. - Riferisce la propria opinione in semplici scambi dialogici sia con i compagni che con l'insegnante.	- Formula interventi pertinenti e riorganizza le informazioni ricevute in lingua straniera dall'insegnante. - Realizza i compiti secondo le istruzioni e procedure date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. - Riferisce e motiva la propria opinione in semplici scambi dialogici sia con i compagni che con l'insegnante.

6	Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico- comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Individua semplici tematiche relative all'educazione civica veicolate dalla lingua materna o di scolarizzazione e le confronta con quelle veicolate dalla lingua straniera, senza atteggiamento di rifiuto.	Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Rileva semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi. Stabilisce relazioni tra la propria cultura e quella del paese oggetto di studio. Confronta la propria cultura e quella del paese oggetto di studio su semplici tematiche relative all'educazione civica.	• Opera confronti relativi a elementi linguistico-comunicativi tra la lingua materna (o di apprendimento) e la lingua studiata. • Confronta elementi culturali veicolati dalla lingua materna ed elementi culturali veicolati dalla lingua straniera. • Coglie il significato di frasi semplici su argomenti quali: conoscenza, rispetto e tutela dell'ambiente, legalità, solidarietà, cooperazione, cittadinanza digitale. • Mette in relazione la propria cultura con quella del paese oggetto di studio su semplici tematiche relative all'educazione civica.	• Opera confronti relativi a elementi linguistico-comunicativi tra la lingua materna (o di apprendimento) e la lingua studiata per dimostrare interesse e apertura verso la cultura di altri popoli. • Confronta elementi culturali veicolati dalla lingua materna ed elementi culturali veicolati dalla lingua straniera. • Coglie il significato di brevi e semplici testi su argomenti quali: conoscenza, rispetto e tutela dell'ambiente, legalità, solidarietà, cooperazione, cittadinanza digitale. • Mette in relazione la propria cultura con quella del paese oggetto di studio su semplici tematiche relative all'educazione civica.	• Opera confronti linguistici relativi a elementi culturali tra la lingua materna (o di apprendimento) e la lingua studiata. • Osserva e riflette sulla struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative propri delle lingue di studio. • Coglie il significato di brevi testi su argomenti quali: conoscenza, rispetto e tutela dell'ambiente, legalità, solidarietà, cooperazione, cittadinanza digitale. • Mette in relazione la propria cultura con quella del paese oggetto di studio su semplici tematiche relative all'educazione civica.
7	Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.	Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue. Riflette sulla lingua studiata effettuando confronti con la lingua madre.	• Trova errori nelle proprie produzioni orali e scritte, confrontandole con un modello o una griglia di autovalutazione. • Giudica l'efficacia del proprio modo di apprendere, autovalutandolo e acquisendone consapevolezza. • Osserva e riflette sui meccanismi linguistici affrontati effettuando confronti con la lingua materna.	• Trova errori nelle proprie produzioni orali e scritte, confrontandole con un modello o una griglia di autovalutazione. • Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere la lingua al fine di mettere in atto comportamenti di autonomia. • Osserva e riflettere sui meccanismi linguistici affrontati effettuando confronti con la lingua materna.	• Trova errori nelle proprie produzioni orali e scritte, confrontandole con un modello o una griglia di autovalutazione. • Giustifica le scelte fatte nelle proprie produzioni orali e scritte. • Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere la lingua al fine di mettere in atto comportamenti di autonomia. • Osserva e riflettere sui meccanismi linguistici affrontati effettuando confronti con la lingua materna.

Tempo normale =2 moduli		Tempo prolungato = 2 moduli	
Classi I e II		Classi III	
Grammatica, lessico, fonetica	1	Grammatica, lessico, fonetica	1
Cultura e civiltà	1	Cultura e civiltà	1

Elenco e tempistica delle funzioni comunicative

I ANNO	II ANNO	III ANNO	Periodo
- Épeler - Salutare, congedarsi - Ringraziare	- Proporre di fare qualcosa. - Accettare, rifiutare una proposta	Parlare del meteo	Settembre-Ottobre
- Presentarsi e presentare qualcuno - Chiedere e dire come va. - Chiedere e dire l'età.	- Chiedere e dire l'ora - Descrivere le azioni quotidiane	- Chiedere e dire ciò che si è fatto - Situare nel passato	Novembre - Dicembre
- Domandare e dire la nazionalità e la provenienza. - Chiedere e dire l'indirizzo	- Descrivere un oggetto - Esprimere obblighi e divieti	- Esprimere stati d'animo - Parlare dei viaggi	Dicembre-Gennaio
- Esprimere gusti e preferenze - Identificare le persone - Parlare della famiglia	- Chiedere ed indicare il cammino - Parlare dei mestieri e delle professioni	- Parlare della salute - Chiedere e dare dei consigli	Febbraio-Marzo
- Identificare gli oggetti - Parlare degli animali	- Ordinare al ristorante - Telefonare	- Parlare dei progetti futuri - Fare promesse ed assumersi impegni	Marzo-Aprile
- Descrivere l'aspetto fisico - Descrivere il carattere	- Fare degli acquisti - Chiedere e dire il prezzo - Parlare dell'abbigliamento	- Scrivere una lettera, una e-mail o un post in un blog. - Riassumere un testo - Discutere su argomenti di civiltà	Aprile-Maggio

CIVILTA'

I ANNO	II ANNO	III ANNO	Periodo
Utilizzare strumenti di conoscenza per comprendere se stessi e gli altri. Riconoscere e apprezzare le diverse identità in un ' ottica di dialogo e rispetto	Utilizzare strumenti di conoscenza per comprendere se stessi e gli altri. Riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un ' ottica di dialogo e rispetto Interpretare sistemi simbolici e culturali della società	Utilizzare strumenti di conoscenza per comprendere se stessi e gli altri Riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un ' ottica di dialogo e rispetto Interpretare sistemi simbolici e culturali della società Osservare ed interpretare ambienti, fatti e fenomeni	Ottobre - Maggio

METODOLOGIA

Le metodologie adottate avranno carattere innovativo ed inclusivo sia in presenza che in modalità digitale. L'approccio didattico e metodologico privilegiato sarà quello comunicativo. La lingua straniera verrà usata il più possibile in classe; pertanto si favorirà un uso intensivo della lingua parlata in modo da permettere agli allievi un utilizzo delle strutture linguistiche affrontate in reali scambi comunicativi. L'obiettivo finale sarà quello di sviluppare la capacità di interagire in situazioni inizialmente semplici e guidate, e poi, via via, leggermente più complesse utilizzando un lessico appropriato e, possibilmente, corretto. La riflessione sulla lingua si effettuerà su contesti globalmente significativi e comprenderà un'analisi comparativa con la lingua italiana. Ampio spazio verrà dato all'utilizzo del Computer e della LIM per l'acquisizione di informazioni, l'ascolto di conversazioni autentiche e l'esecuzione di esercizi interattivi per il rinforzo e l'ampliamento di regole grammaticali privilegiando così un approccio di tipo learning by doing, ovvero "imparare facendo" attraverso formulazione di ipotesi ed errori. L'alunno sarà al centro del processo di apprendimento e l'insegnante, assumerà il ruolo di guida in rapporto alle concrete esigenze del gruppo-classe.

Le unità di apprendimento, seguiranno il libro di testo e saranno articolate e organizzate nelle seguenti fasi:

- **Fase ricettiva:** ascolto del testo e comprensione orale dello stesso.
- **Fase riproduttiva:** attività orali di coppia e di gruppo.
- **Fase produttiva:** dialoghi aperti ed elaborazione di semplici opinioni personali.
- **Fase della riflessione:** riflessione grammaticale sulle strutture linguistiche.

VALUTAZIONE, MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione

La valutazione accompagna e regola l'azione didattica rispetto alle capacità e agli esiti rilevati nel gruppo classe, sostiene i processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno. Per questo si distinguono tre fasi fondamentali, che sottendono tre diverse funzioni: la valutazione iniziale o diagnostica è interessata a conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di apprendimento con riferimento ai caratteri personali osservati (caratteristiche della personalità, atteggiamento nei confronti della scuola, ritmi e stili di apprendimento, motivazione, partecipazione, autonomia, conoscenze e abilità in ingresso...). I risultati delle prove di ingresso vengono utilizzati come conoscenza dei livelli di apprendimento iniziale e non ai fini della valutazione; la valutazione intermedia o formativa accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica, all'occorrenza, tempi e modalità, informa tempestivamente l'alunno circa il suo progresso, orientandone gli impegni; la valutazione finale o sommativa, infine, rileva l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno ed è sintetizzata in un voto o giudizio conclusivo (quadrimestrale o annuale).

Modalità di verifica

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche in itinere, nel corso dell'attività didattica, e sommative, a conclusione di ogni percorso didattico.

Questi strumenti di valutazione sono di vario tipo:

Tipologia	Quantità
Prove scritte: Esercizi strutturati e semi-strutturati di completamento, trasformazione, riordinamento, selezione, individuazione, abbinamento, traduzione, questionari di comprensione del testo a risposta multipla, test di autovalutazione.	N. 2 a quadrimestre
Prove orali: Interrogazioni, conversazioni guidate e dibattiti.	N. 2 a quadrimestre

Criteri di valutazione

Si fa riferimento ai criteri e alle griglie di valutazione adottate dal Collegio Docenti e pubblicate sul sito della scuola. Le griglie vengono riportate di seguito:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE	
LIVELLO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI	VOTO

Lo studente ha svolto tutti gli esercizi proposti in modo corretto	10/10
Lo studente ha svolto quasi tutti gli esercizi proposti in modo corretto	9/10
Lo studente ha svolto quasi tutti gli esercizi proposti in modo quasi corretto	8/10
Lo studente ha svolto gli esercizi proposti in modo non sempre corretto	7/10
Lo studente non ha svolto tutti gli esercizi proposti e non sempre in modo corretto	6/10
Lo studente ha svolto la maggior parte degli esercizi proposti in modo errato	5/10
Lo studente ha svolto gli esercizi in modo parziale ed errato	4/10

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI	
LIVELLO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI	VOTO
L'alunno comprende i messaggi orali in modo globale; si esprime utilizzando un lessico adeguato con pronuncia chiara e fluida.	LIVELLO ALTO (9/10)
L'alunno comprende la maggior parte delle informazioni richieste; si esprime oralmente con qualche imprecisione, ma in modo comunque globalmente adeguato; usa un lessico abbastanza adeguato.	LIVELLO INTERMEDIO (7/8)
L'alunno comprende parzialmente le informazioni richieste di un messaggio orale; si esprime con pronuncia non sempre chiara e fluida; usa un lessico essenziale.	LIVELLO BASE (6)
L'alunno comprende solo alcune informazioni richieste di un messaggio orale; si esprime con pronuncia incerta e lessico limitato.	LIVELLO INIZIALE (5/4)

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Competenze chiave	Competenze del profilo	Obiettivi di apprendimento	Livelli di padronanza
--------------------------	-------------------------------	-----------------------------------	------------------------------

	L'alunno/a		Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
Competenza multilinguistica	Comunica nella lingua inglese	L'alunno comprende le informazioni relative alla sfera personale e sociali e interagisce su tali argomenti:	Se guidato	In modo essenziale	Con sicurezza	Con consapevolezza e padronanza
Competenze digitali	Usa le tecnologie dell'informazione per cercare informazioni	L'alunno usa Internet per cercare informazioni:	Se guidato	Per cercare le informazioni più accessibili	Con sicurezza	In modo approfondito, sapendo discernere le informazioni più rilevanti
Imparare a imparare	È in grado di procurarsi nuove informazioni e impegnarsi autonomamente in nuovi apprendimenti	L'alunno sa organizzare il proprio lavoro;	Se guidato	In modo schematico ed essenziale	In modo appropriato	
Consapevolezza ed espressione culturale	In relazione alle proprie potenzialità si esprime in ambiti artistici a lui congeniali	L'alunno progetta il suo prodotto (un video o un file di PowerPoint):	Se guidato nella scelta delle immagini e delle informazioni rilevanti	Scegliendo le immagini e le informazioni rilevanti	Scegliendo con sicurezza le immagini e le informazioni rilevanti	
Competenza imprenditoriale	Dimostra originalità e spirito di iniziativa	Nel lavoro individuale e di gruppo, l'alunno:	Esprime le proprie idee se guidato	Propone talvolta le proprie idee	Dimostra spirito di iniziativa, proponendo idee originali	
Competenza in materia di cittadinanza	Rispetta le regole e collabora con i compagni	Nel lavoro di gruppo l'alunno:	Porta a termine il proprio lavoro se guidato, rispettando le regole	Collabora con alcuni compagni nell'esecuzione del lavoro, rispettando le regole condivise	Collabora con i compagni e si impegna nella conclusione del lavoro, rispettando le regole	